

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

presentata dall'On. ALESSANDRA ERMELLINO il 14/04/2020 10:52

Al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Salute - Per sapere - premesso che:

A settembre 2019, sia la *Global Preparedness Monitoring Board* che la *Johns Hopkins University* producono due studi dedicati al pericolo e all'impatto sul mondo di una pandemia derivante da un agente patogeno che colpisce le vie respiratorie;

il 4 gennaio 2020 il sito *agcnews.eu* pubblica a firma di Maddalena Ingraio la notizia, da fonti cinesi di Hong Kong, di casi di polmonite virale simili alla SARS;

Il 9 gennaio 2020, in un documento a firma del dott. Francesco Paolo Maraglino, in qualità di direttore dell'Ufficio 5 - Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale del Ministero della Salute, si legge: *“ Il 31 dicembre 2019, l'Ufficio paese dell'OMS in Cina è stato informato che erano stati individuati casi di polmonite di eziologia sconosciuta nella città di Wuhan, provincia di Hubei, Cina. Al 3 gennaio 2020, sono stati segnalati all'Organizzazione Mondiale della sanità 44 pazienti [...] Secondo le informazioni diffuse dai media, il 1° gennaio 2020 è stato chiuso il mercato interessato di Wuhan per disinfezione e sanificazione ambientale”*;

Nei giorni 13, 17, 20 e 23 gennaio 2020, ancora a firma del dirigente suddetto, vengono resi altri aggiornamenti che segnalano il diffondersi del virus al di fuori dei confini cinesi (Giappone e Corea del Sud);

In data 6 marzo 2020, sulle pagine di un blog a diffusione nazionale viene riportata la notizia che nei giorni dal 16 al 20 gennaio 2020 presso la Fiera di Rimini (al “Sigep”, fiera alimentare internazionale) è presente uno stand di Wuhan e centinaia di buyer della stessa città. All'evento partecipano complessivamente oltre 100 mila persone. A quanto risulta all'interrogante, nel padiglione B3 vi sono anche stand di Codogno e delle province di Bergamo e Brescia;

Il 23 gennaio il governo cinese blocca ogni accesso a Wuhan;

Il 27 gennaio il WHO diffonde le linee guida per la gestione dei voli civili e il 30 gennaio un nuovo rapporto innalza ulteriormente il livello di allarme a causa del timore di pandemia globale; in Italia il Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 dichiara lo stato di emergenza, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 1° febbraio 2020;

Nella “Relazione sulla politica dell'informazione per la sicurezza 2019” a opera del Comparto intelligence italiano, e negli “Highlight” della suddetta “Relazione”, inviata ai membri del Parlamento accompagnata da una lettera a firma del Direttore del DIS Gennaro Vecchione il 29 febbraio 2020, non vi è alcuna menzione della grave pandemia in atto;

Fonti giornalistiche nazionali, a partire dal 19 marzo 2020, rilanciano un articolo di *Fox News* secondo cui un “esperto di sicurezza che fa base a Roma” sostiene che “rapporti di intelligence allertarono il governo [italiano] della potenziale pandemia pochi giorni dopo che questa si infiltrò in Cina alla fine dello scorso anno. Ma passarono settimane prima che qualsiasi azione seria venisse presa a Roma”;

Come il Presidente del Consiglio dei Ministri valuti la trasmissione ai parlamentari di una relazione priva di qualsivoglia riferimento al rischio pandemico, in quanto, a parere dell’interrogante, la stessa potrebbe costituire un valido supporto se contenesse delle valutazioni predittive. Al contrario il documento risulta all’interrogante tanto inutile quanto apparentemente provocatorio, e ci si chiede se ciò non sia dovuto a condotta negligente, imperita o colpevole;

Se corrisponde al vero che l’intelligence americana aveva informato quella italiana;

Le ragioni del mancato rilievo della notevole presenza di persone provenienti da Wuhan alla Fiera di Rimini proprio nei giorni della chiusura della medesima regione da parte del governo cinese;

Presentatore

On. ALESSANDRA ERMELLINO